

flash

EUROPEI DI NUOTO

La staffetta 4x200 stile libero regala un altro oro all'Italia

Emiliano Brembilla, Massimiliano Rosolino, Filippo Magnini e Matteo Pellicciari hanno conquistato la medaglia d'oro nella staffetta 4x200 stile libero con il tempo di 7'11"93. Battuta la Russia di Alexander Popov (7'16"95) e la Francia (7'19"00). Per l'Italia è l'ottava medaglia d'oro conquistata in questa edizione di Madrid. Nei 200 stile libero Federica Pellegrini è giunta quarta nella gara vinta dalla rumena Potec davanti a Figueis (Fra) e Lillhage (Sve).



VOLLEY

Le azzurre battono la Russia 3-2 e si qualificano per Atene

Dopo aver battuto venerdì Taiwan 3-0 (25-15, 25-19, 25-16), le azzurre di Marco Bonitta hanno superato anche la Russia con il punteggio di 3-2 (18-25, 22-25, 25-15, 25-17, 16-14), centrando per la seconda volta nella sua storia la qualificazione al torneo olimpico. Grande prova del collettivo, in particolare quella di Eleonora Lo Bianco in regia e di Elisa Togut in attacco. Alla fine del match Bonitta ha dichiarato: «Questa vittoria per noi vale oro, dopo le tante delusioni avute al quinto set».

SERIE A, ULTIMA GIORNATA

Occhi puntati su Empoli-Inter Anche il Perugia può sperare

Le gare di oggi (ore 15) con l'indicazione dell'arbitro e del canale Sky:
Chievo-Bologna Tagliavento Calcio9
Empoli-Inter Farina Calcio2
Lazio-Modena Messina Calcio4
Lecce-Reggina Rocchi Calcio7
Milan-Brescia Giannoccaro Calcio3/Sport1
Parma-Udinese Trefoloni Calcio6
Perugia-Ancona De Santis Calcio8
Sampdoria-Roma Castellani Calcio5
Siena-Juventus Preschern Calcio1
 I verdeti già emessi: Milan campione d'Italia, Ancona retrocesso in serie B.

SERIE B

Il Palermo resta in vetta Questa sera Atalanta-Livorno

Risultati della 42ª giornata:
Ascoli-Verona 1-0
Como-Bari 1-3
Messina-Albinoleffe 4-1
Napoli-Catania 2-3
Palermo-Vicenza 3-0
Pescara-Treviso 1-2
Ternana-Salernitana 1-0
Torino-Piacenza 4-2
Venezia-Fiorentina 0-2
 Venerdì Cagliari-Triestina 3-1.
 Oggi Avellino-Genoa (ore 15, GC1) e Atalanta-Livorno (20,30, Calcio7/SkySport2).

Mondiali 2010, vince il Sudafrica

I primi campionati di calcio nel continente nero. Mandela: «Un evento storico»

Massimo Solani

Sarà il Sudafrica ad ospitare i campionati del mondo di calcio del 2010, i primi a svolgersi nel continente africano. La ha deciso ieri a Zurigo la Fifa dopo una votazione che ha visto la nazione guidata dal presidente Thabo Mbeki (da poco confermato alla presidenza assieme all'African National Congress) aggiudicarsi la competizione mondiale battendo con 14 voti Egitto e Marocco che ne hanno raccolti 10 voti ciascuno. Non hanno nemmeno partecipato alla votazione finale Libia e Tunisia: la prima esclusa per la mancanza di alcuni requisiti, la seconda invece ritiratasi due giorni fa dopo la bocciatura di un progetto congiunto Tripoli-Tunisi. Ed è stato proprio Nelson Mandela, premio Nobel per la pace e vero artefice della liberazione del Sud Africa dalla schiavitù dell'apartheid, il primo a sollevare in aria la Coppa del Mondo che sarà messa in palio fra 6 anni nel suo paese; un gesto storico che ha dato il via ai festeggiamenti a Johannesburg, dove migliaia di persone hanno atteso per ore davanti al maxi schermo in Mary Fitzgerald Square le decisioni della Fifa. «È una vittoria straordinaria. Voglio ringraziare tutte le persone che ci hanno incoraggiato - ha poi commentato l'ex presidente - Adesso dobbiamo lavorare con umiltà, senza arroganza. Il passato del Sudafrica è dolo-



roso, ma anche durante gli anni difficili il calcio ha sempre rappresentato un fattore di unione nel nostro paese. Da 28 anni la Fifa prende posizione contro il razzismo che divideva il mondo del calcio. L'organizzazione del mondiale darà

un nuovo significato a questa speranza». Una decisione storica quella della Federazione internazionale, e non solo perché il Sudafrica (che fu beffato dalla Germania per l'organizzazione dei mondiali del 2006) sarà la prima nazione afri-

cana ad organizzare e ospitare i campionati del mondo di calcio. Con la decisione della Fifa, infatti, la giovane democrazia (appena 10 anni di vita) vede riconosciuto a pieno, a livello internazionale, il cammino che in appena due lustri di

Un bimbo con dipinti in volto i colori del Sud Africa attende la decisione della Fifa

vita l'ha vista mettersi alle spalle gli anni terribili dell'apartheid. Notazioni che non sono sfuggite alla Fifa che, nel rapporto sulla candidatura del paese, ha sottolineato che «questo evento contribuirà in maniera significativa ad amalgamare i diversi gruppi etnici che per anni hanno vissuto separati da un punto di vista sociale, culturale e sportivo». Importanti, inoltre, sono gli investimenti che il Sudafrica ha messo sul piatto per convincere gli inviati della Fifa che fra il 30 ottobre ed il 5 novembre 2003 hanno avuto modo di ispezionare strutture e progetti, per un budget totale di 55 milioni di euro in grado di creare 157mila posti di lavoro in più e 432 milioni per l'economia. Una scommessa fondamentale per il futuro di un paese che conta circa 44 milioni di abitanti, divisi in quattro grandi gruppi etnici e 11 lingue ufficiali, e in cui la disoccupazione conosce picchi anche del 40% mentre il 20% della popolazione è affetta da Aids.

Lunghi, come è normale, saranno i lavori necessari per l'organizzazione della manifestazione: dei 13 stadi situati nelle 11 città che ospiteranno le gare (due impianti sia a Pretoria che a Johannesburg), infatti, sono soltanto tre quelli già pronti mentre 5 devono essere costruiti per intero. Gli altri cinque, fra cui anche il gigantesco "Soccer City" di Johannesburg (quasi 99 mila spettatori), dovranno invece essere ristrutturati per l'inizio dei campionati del mondo.

palla a terra

UN ANNO NERO CON POCHI FLASH RIDATECI IL CALCIO

Darwin Pastorin

Il colpo di tacco di Mancini, le meraviglie di Kaká, le nuvole d'ira di Bobo Vieri, la ricerca del tempo perduto di Del Piero, l'artigianato di Camolese, la spalveria di Chevanton, le punizioni di Totti, momenti felici, intesi, particolari di football giocato in tempi amari e agri, di un pallone senza più cuore e dignità. Il calcio come ideologia, profetizzò Gerhard Vinnai. Il calcio come anestesia, sibilo Mario Benedetti. Una stagione all'inferno: doping farmacologico e doping amministrativo, di nuovo lo scandalo delle scommesse clandestine (senza più pudore questi miliardari, chiedono di più sempre di più, alla faccia dell'ingenuità atavica dei tifosi, dell'etica, della morale), un derby sospeso per un falso annuncio, petardi sulla testa di Dida, bambini portati in lacrime fuori dallo stadio, bambini impauriti, bambini che non esulteranno più per un gol, per un dribbling, per una rovesciata. A questo, siamo arrivati (e nessuno è innocente): a svuotare gli spalti dall'innocenza, dalla allegria. «Il calcio, come la letteratura, se ben praticato è forza di popolo», scandì Edilberto Coutinho. Oggi non è così, non è più così. Il calcio ha smarrito le proprie radici, è una sartriana e malinconica metafora della vita. È un vuoto a perdere. Ci consumiamo in dibattiti: parole consuete, che si rincorrono per arrivare in nessun dove. Le belle rime di Maurizio Cucchi, Vittorio Sereni, Umberto Saba, Giovanni Giudici ci consolano, ci riportano agli anni della giovinezza, di un pallone in bianco e nero, delle magliette di flanella, delle tute troppo larghe, dei numeri che raccontavano gli uomini prima dei calciatori. Ricordi, nostalgia. La cronaca ci offende. Diego Armando Maradona, uno dei più grandi poeti del Novecento, con la camicia di forza. Dieguito che colorò di un azzurro forte il cielo di Napoli, un cielo rinnovato, un cielo di speranza. Ridateci, subito, i dribbling di Garrincha, la grinta di Kempes, l'eleganza di Rivera e Facchetti, la corsa proletaria di Petruzzu Anastasi, il sinistro folgorante di Gigi Riva. Subito, perché si sta facendo sempre più tardi.

UN DOPPIO PIACERE COMPRESO NEL PREZZO.



Se acquisti un letto matrimoniale Flou completo di materasso, guanciali, piumino 4 stagioni e copripiumino, avrai due bellissimi pigiami in puro lino compresi nel prezzo. Avrai un pigiama in puro lino compreso nel prezzo anche se acquisti un letto singolo completo.

Duetto, design Flou. A partire da Euro 1.815 escluso materassi e accessori.

L'offerta è valida fino al 31 agosto 2004 in tutti i Centri Flou. Per scoprire tutte le altre novità Flou visita il sito www.flou.it o telefona al N. Verde gratuito 800.82.90.70

FLOU SpA - Meda - (Milano)

LA CULTURA DEL DORMIRE.